



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 46 IN SEDUTA DEL 9/5/2013

<b>OGGETTO</b>	<i>APPROVAZIONE VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE, AI SENSI DEL COMMA 4, PUNTO A) DELL'ARTICOLO 50 DELLA L.R. 27.06.1985 N. 61, AL FINE DI ASSOGGETTARE L'AMBITO DEL PIANO NORMA N.2, AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA E PRIVATA, DI CUI ALL'ART. 19 DELLA L.R. 23.04.2004, ADOTTATA CON LA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 102 DEL 11/07/2012.</i>
----------------	---

Nell'anno duemilatredici addì 9 del mese di maggio alle ore 20:10 nella Residenza municipale, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello risulta:

			Presente	Assente
1	Casson Giuseppe	Sindaco	X	
2	Tiozzo Fasiolo Daniel	Presidente	X	
3	Fornaro Dario	Vice Presidente		X
4	Bullo Claudio	Vice Presidente	X	
5	Mancini Massimo	Consigliere Anziano		X
6	Donin Renzo	Consigliere Comunale	X	
7	Boscolo Bisto Mauro	Consigliere Comunale	X	
8	Montanariello Jonatan	Consigliere Comunale		X
9	Boscolo Alessandro	Consigliere Comunale	X	
10	Pizzo Roberto	Consigliere Comunale	X	
11	Penzo Matteo	Consigliere Comunale	X	
12	Boscolo Papo Christian	Consigliere Comunale		X
13	Tiozzo Compini Romina	Consigliere Comunale		X
14	Zanni Domenico	Consigliere Comunale	X	
15	Dolfin Marco	Consigliere Comunale	X	
16	Ravagnan Andrea	Consigliere Comunale	X	
17	Voltolina Andrea	Consigliere Comunale		X
18	Lanza Marco	Consigliere Comunale		X
19	Scarpa Gianfranco	Consigliere Comunale	X	
20	Boscolo Cappon Marcellino	Consigliere Comunale	X	
21	Tiozzo Brasiola Daniele	Consigliere Comunale	X	
22	Boscolo Capon Beniamino	Consigliere Comunale	X	
23	Guarnieri Fortunato	Consigliere Comunale		X
24	Malaspina Massimiliano	Consigliere Comunale		X
25	Boscolo Gilberto	Consigliere Comunale	X	

Partecipa alla seduta la dott.ssa Cavallari Maria Cristina Segretario del Comune

L'arch. Sig. Tiozzo Fasiolo Daniel nella sua qualità di Presidente Consiglio Comunale, assunta la presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio Comunale n.102 del 11 luglio 2012 con la quale è stata adottata la variante al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi del comma 4 punto a) della Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61, assoggettando l'ambito del Piano Norma 2, al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica e privata, di cui all'art. 19 della Legge Regionale. 23.04.2004 n. 11

**CONSTATATO** che il procedimento di formazione ed efficacia delle Varianti al Piano Regolatore Generale è disciplinato dall'art 50 Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61

**DATO ATTO** :

- che la Delibera di Consiglio Comunale n. 102 del 11/07/2012 è stata regolarmente depositata a disposizione del pubblico per 10 giorni consecutivi presso la Segreteria dell'Amministrazione Comunale dal 16 luglio 2012 al 26 luglio 2012 e presso la segreteria della Provincia di Venezia dal 17/07/2012 al 27/07/2012;
- che nei successivi 20 giorni è pervenuta una osservazione presso la sede Municipale e nessuna osservazione presso l'Amministrazione Provinciale di Venezia;
- altresì che è prevenuta una osservazione fuori termine al protocollo generale del comune;

**CONSIDERATO** che con la delibera Consiglio Comunale n. 175 del 19 dicembre 2012 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni prevenute con la quale e' stata deliberata:

- di accogliere parzialmente l'osservazione n. 1, presentata da Nordio Luigi, inserendo l'elenco degli elaborati della variante nella deliberazione dell'approvazione della citata variante;
- di accogliere l'osservazione n. 2, presentata da Dolfin Bruna, assoggettando solo l'ambito dell'area del PN2 A alle previsioni della presente variante;

**PRECISATO** che la gli elaborati della variante adottata nonché le controdeduzioni alle osservazioni sono stati trasmessi alla Commissione per la Salvaguardia di Venezia per acquisizione del parere di competenza

**VISTI:**

- l'articolo 48 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni
- l'articolo 50 della Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni
- il parere obbligatorio e non vincolante della Commissione per la Salvaguardia di Venezia espressa in data 31 gennaio 2013 con esito favorevole, assunto al protocollo comunale al n. 0007041 del 14/02/2013
- preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in atti nell'archivio informatico dell'ente;

**SENTITA** la Commissione Consiliare Urbanistica in data 02.05.2013;

**RITENUTO** opportuno procedere all'approvazione della variante parziale al PRG vigente ai sensi dell'art. 50 comma 4 lett. a) della Legge Regionale 27 giugno 1985 n. 61 assoggettando l'ambito del Piano Norma 2A, al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica e privata, di cui all'art. 19 della Legge Regionale. 23.04.2004 n. 11

con voti favorevoli 13, contrari //, astenuti 3 (Penzo Matteo, Dolfin Marco, Boscolo Gilberto), espressi mediante sistema computerizzato, su 16 Consiglieri presenti;

**DELIBERA**

**DI DARE ATTO** di quanto in premessa riportato;

DI APPROVARE ai sensi del comma 4 punto a) dell'articolo 50 della Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61 la variante allo strumento urbanistico generale vigente, assoggettando l'ambito del Piano Norma 2A al Piano Particolareggiato di iniziativa Pubblica e Privata, di cui all'articolo 19 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 con la possibilità di incremento della capacità edificatoria fino al 15%, così come previsto dall'articolo 11 della Legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 come individuato nell'allegato grafico; composta da seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione:

Estratto PRG TAV. 13.1 D ; stato di fatto e variante	Scala 1: 5.000
Estratto PRG TAV. 13.3.3 ; stato di fatto e variante	Scala 1: 2.000
Estratto Allegato 1B (dati dimensionali, schede tecnica, Progetto Norma)-stato di fatto e variante	Scala 1: 1000

DI DARE ATTO che la presente variante parziale viene inviata alla struttura provinciale competente e acquista efficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nell'albo pretorio del comune della presente deliberazione.

**Letto approvato e sottoscritto.**

IL Segretario  
Cavallari Maria Cristina  
FIRMATO DIGITALMENTE

IL Presidente Consiglio Comunale  
Tiozzo Fasiolo Daniel  
FIRMATO DIGITALMENTE

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio Comunale n.102 del 11 luglio 2012 con la quale è stata adottata la variante al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi del comma 4 punto a) della Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61, , assoggettando l'ambito del Piano Norma 2, al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica e privata, di cui all'art. 19 della Legge Regionale. 23.04.2004 n. 11

**CONSTATATO** che il procedimento di formazione ed efficacia delle Varianti al Piano Regolatore Generale è disciplinato dall'art 50 Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61

**DATO ATTO** :

- che la Delibera di Consiglio Comunale n. 102 del 11/07/2012 è stata regolarmente depositata a disposizione del pubblico per 10 giorni consecutivi presso la Segreteria dell'Amministrazione Comunale dal 16 luglio 2012 al 26 luglio 2012 e presso la segreteria della Provincia di Venezia dal 17/07/2012 al 27/07/2012;
- che nei successivi 20 giorni è pervenuta una osservazione presso la sede Municipale e nessuna osservazione presso l'Amministrazione Provinciale di Venezia;
- altresì che è prevenuta una osservazione fuori termine al protocollo generale del comune;

**CONSIDERATO** che con la delibera Consiglio Comunale n. 175 del 19 dicembre 2012 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni prevenute con la quale e' stata deliberata :

- di accogliere parzialmente l'osservazione n. 1, presentata da Nordio Luigi, inserendo l'elenco degli elaborati della variante nella deliberazione dell'approvazione della citata variante;
- di accogliere l'osservazione n. 2 , presentata da Dolfin Bruna, assoggettando solo l'ambito dell'area del PN2 A alle previsioni della presente variante

**PRECISATO** che la gli elaborati della variante adottata nonché le controdeduzioni alle osservazioni sono stati trasmessi alla Commissione per la Salvaguardia di Venezia per acquisizione del parere di competenza

**VISTI:**

- l'articolo 48 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni
- l'articolo 50 della Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni
- il parere obbligatorio e non vincolante della Commissione per la Salvaguardia di Venezia espressa in data 31 gennaio 2013 con esito favorevole, assunto al protocollo comunale al n. 0007041 del 14/02/2013
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del settore urbanistica ai sensi dell'art. 49 decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli enti locali";

**SENTITA** la Commissione Consiliare Urbanistica in data.....;

**RITENUTO** opportuno procedere all'approvazione della variante parziale al PRG vigente ai sensi dell'art. 50 comma 4 lett. a) della Legge Regionale 27 giugno 1985 n. 61 assoggettando l'ambito del Piano Norma 2A, al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica e privata, di cui all'art. 19 della Legge Regionale. 23.04.2004 n. 11

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON VOTAZIONE , effettuata a scrutinio palese, con il seguente esito:

.....

**DELIBERA**

**DI DARE ATTO** di quanto in premessa riportato;

**DI APPROVARE** ,ai sensi del comma 4 punto a) dell'articolo 50 della Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61 la variante allo strumento urbanistico generale vigente, assoggettando l'ambito del Piano Norma 2A al Piano Particolareggiato di iniziativa Pubblica e Privata, di cui all'articolo 19 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 con la possibilità di incremento della capacità edificatoria fino al 15%, così come previsto

dall'articolo 11 della Legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 come individuato nell'allegato grafico; composta da seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione:

Estratto PRG TAV. 13.1 D ; stato di fatto e variante Scala 1: 5.000

Estratto PRG TAV. 13.3.3 ; stato di fatto e variante Scala 1: 2.000

Estratto Allegato 1B

(dati dimensionali, schede tecnica, Progetto Norma)-stato di fatto e variante Scala 1: 1000

DI DARE ATTO che la presente variante parziale viene inviata alla struttura provinciale competente e acquista efficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nell'albo pretorio del comune della presente deliberazione

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

08/04/2013

IL DIRIGENTE Settore Urbanistica  
(Mohammad Talieh Noori)  
FIRMATO DIGITALMENTE